

MINISTERO DELLO SVILUPPO

Disco verde a 400 mln per imprese che investono in ricerca

De Stefanis a pag. 37

Via alle domande preliminari per due bandi Mise sulla crescita sostenibile

Ricerca, pronti 400 mln

Istanze sul digitale al 25/6, per l'industria al 30

DI CINZIA DE STEFANIS

Abreve disponibili i 400 milioni che il ministero dello sviluppo economico ha riservato alle imprese che investono in grandi progetti di ricerca e sviluppo (R&S). Le istanze preliminari potranno essere presentate dal 25 giugno per il bando «Ict - agenda digitale» (con dote di 150 milioni di euro) e dal 30 giugno per il bando «industria sostenibile» con dote di 250 mln di euro. Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni dovranno presentare istanza preliminare esclusivamente in via telematica selezionando una delle due procedure disponibili nel sito internet del soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) a seconda che si intendano richiedere le agevolazioni a valere sul bando agenda digitale o a valere sul bando industria sostenibile. È con il decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Mise del 30 aprile che sono stati definiti i termini, le modalità per la presentazione delle istanze preliminari e di quelle definitive e le modalità di applicazione dei criteri di valutazione per entrambi i bandi.

Primi passi e platea interessati

Istanze preliminari	Le istanze preliminari potranno essere presentate dal 25 giugno per il bando «Ict - agenda digitale» con dote di 150 milioni di euro e dal 30 giugno per il bando «industria sostenibile» con dote di 250 milioni di euro
Soggetti interessati	Possono partecipare le imprese aggregate in rete, oltre a imprese singole, start up innovative e centri di ricerca. In caso di progetti presentati in forma aggregata, i soggetti partecipanti non possono essere più di cinque, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete, appunto, o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali il consorzio e l'accordo di partenariato

I due bandi sono stati adottati con altrettanti decreti ministeriali in data 15 ottobre 2014, pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* il 4 e 5 dicembre scorsi, e hanno una dotazione finanziaria, rispettivamente, di 150 e 250 milioni di euro. Le procedure di compilazione guidata saranno rese disponibili nel sito internet del soggetto gestore per entrambi i bandi a partire dalle ore 10 del 22 giugno 2015. Nel dettaglio, il primo

bando ha lo scopo di sostenere progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo del paese, grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce. Il secondo bando riguarda progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che utilizza le tecnologie

abilitanti. Con l'avvio dei due bandi sarà possibile accedere alle agevolazioni del fondo per la crescita sostenibile dirette a finanziare grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettronica e nel settore della cosiddetta industria sostenibile. Ricordiamo che possono partecipare anche le imprese aggregate in rete, oltre a imprese singole, start up innovative e centri di ricerca. In caso di progetti presentati in forma aggregata, i soggetti partecipanti non possono essere più di cinque, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete, appunto, o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali il consorzio e l'accordo di partenariato. Col decreto Mise del 19 marzo 2015 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 30 aprile 2015 n. 99) è stata ampliata la platea dei beneficiari delle agevolazioni per progetti di ricerca e sviluppo in ambito Ict e industriale, a valere sul fondo crescita sostenibile: oltre a centri di ricerca e imprese, comprese le start-up innovative, anche in forma aggregata (es.: contratto di rete) vengono ammessi anche gli spin-off di organismi di ricerca.